

Guida pratica e dettagliata al cambio nome in Prefettura,

Esperienza di una persona trans non binaria nel
comune di Torino



Questa semplice fanzine nasce dalla mia esperienza personale di cambio nome in Prefettura al Comune di Torino. Nel fare la mia richiesta ho sentito la mancanza di informazioni chiare e dettagliate sulla procedura e per questo motivo ho deciso di scrivere una fanzine a riguardo.

Ciò che mi ha aiutato è stato partire dalla fanzine “Guida al cambio nome in Prefettura” di Transmashrooms, molto utile per iniziare ma poco dettagliata sui passaggi da seguire nel fare la richiesta. Questa fanzine è un tentativo per offrire una guida passo per passo; tuttavia, potrebbe avere qualche informazione mancante o poco precisa in quanto credo che la procedura cambi da Comune a Comune.

Io sono riuscito a fare richiesta a Settembre 2025 e ricevere conferma da parte della Prefettura a fine Dicembre 2025. La carta di identità nuova l’ho ricevuta poi verso inizio Maggio.

Ho cambiato nome in Oscar, mantenendo la F sui documenti. Nella mia richiesta mi sono presentato come persona non binaria, utilizzando il femminile per parlare di me anche se utilizzo il maschile e il neutro. La scelta del femminile è stata fatta pensando di poter facilitare la pratica di accettazione della mia richiesta. Decidere di presentarsi come persone trans o non binarie è da valutare caso per caso. Se avete un nome già abbastanza neutro come Alex, Max, Andrea, Sole etc potete evitare di menzionarlo.

Nel fare la richiesta bisogna fornire una motivazione del perchè si decide di voler cambiare il proprio nome.

Nel mio caso ho spiegato di essere una persona non binaria e che considero Oscar un nome neutro (come il personaggio di Lady Oscar) e ho aggiunto come seconda motivazione il fatto di essere una persona che è stata cresciuta in una setta religiosa; il mio nome di nascita era un nome biblico quindi come motivazione ho utilizzato anche la richiesta di distacco in toto dal mio passato.

Ho dovuto fornire delle prove che il nome Oscar fosse considerato anche femminile, perchè al momento esiste una legge per cui il nome deve corrispondere al genere presente sui documenti – a meno che non esistano prove sufficienti per cui tale nome sia utilizzato anche a basse percentuali da entrambi i generi (F ed M, per lo Stato).

ITER PER CAMBIO NOME A TORINO TRAMITE LA PREFETTURA

PRIMA FASE: INVIO DELLA RICHIESTA PER POSTA

Cosa serve?

1 - Stampare il modulo B che si trova sul sito della Prefettura e compilarlo inserendo i propri dati anagrafici e la motivazione della richiesta di cambio nome:

<https://www1.prefettura.it/torino/allegati/Download:Mod. b cambiamento nome maggiorenni-20596612.htm>

Se non riuscite a scaricarlo potete usare questo della Prefettura di Roma e modificarlo:

https://prefettura.interno.gov.it/sites/default/files/57/2023-11/modello_b_-_cambio_cognome_maggiorenni_0.pdf

oppure fare copia e incolla e inserire voi i dati da Word.

(La scelta di usare come motivazione il fatto di essere una persona non binaria/trans è soggettiva. Potrebbe come non potrebbe ostacolare l'accettazione. Ogni caso andrebbe valutato.)

2- Richiedere e stampare delle dichiarazioni scritte di persone conoscenti, amiche o familiari che dichiarano di conoscervi da tot tempo con quel nome, insieme alla copia della loro carta di identità.

Questo è un esempio di dichiarazione:

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Alla Prefettura di Torino

Io, _____, nata il _____ a _____ residente a Torino in _____, in possesso del documento di identità n. _____ rilasciato dal Comune di _____, dichiaro sotto la mia responsabilità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, quanto segue:

Di conoscere personalmente _____, data di nascita 19.09.1999, luogo di nascita _____, con il nome di Oscar di _____.

La presente dichiarazione è resa ai fini del procedimento di cambio nome avviato dall'interessato/a presso codesta Prefettura.

Dichiaro inoltre di essere consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci.

Data: 10/06/2025

Firma: _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Alla Prefettura di Torino Io, _____, natx il GG/MM/AAAA a _____ residente a _____ in Via _____, in possesso del documento di identità n. _____ rilasciato dal Comune di _____, dichiaro sotto la mia responsabilità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, quanto segue: Di conoscere personalmente nome e cognome, data di nascita _____, luogo di nascita _____, con il nome di XX da _____.

La presente dichiarazione è resa ai fini del procedimento di cambio nome avviato dall'interessato/a presso codesta Prefettura. Dichiaro inoltre di essere consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci.

Data, luogo

Firma _____

3- Se state seguendo un percorso di psicoterapia, potete chiedere alx vostrx terapeutx di fornirvi una dichiarazione in cui dicono di conoscervi con quel nome da tot tempo.

4- Serve un'autodichiarazione che potete trovare in questo link in cui viene dichiarato il vostro stato di nascita e civile (è GRATUITO, non dovete pagare nulla):

<https://www.anagrafenazionale.interno.it/area-cittadino/autocertificazione/>

5- Stampare la copia della vostra carta d'identità

6- Serve fornire delle prove che utilizzate quel nome anche nella socialità, per esempio io ho stampato lo screenshot del mio account di Gmail, Instagram, Telegram, Dice, PayPal, Vinted in cui si vede che mi chiamo Oscar

7- Serve comprare in tabaccheria la marca da bollo da 16€ e incollarla in alto a sinistra nella vostra dichiarazione (punto 1)

8- Dovete prendere appuntamento in posta tramite l'applicazione o il sito così risparmierete del tempo. Dovrete chiedere di spedire una lettera per raccomandata. È importante questo perché così ricevete conferma che loro hanno ricevuto la vostra richiesta e siccome i tempi sono molto lunghi, almeno vi fate un'idea di cosa sta accadendo alla vostra richiesta.

La busta la potete comprare in posta se volete costa 0,50€, altrimenti se riuscite a recuperarla altrove deve essere una busta bianca. In alto a sinistra scrivete il mittente, quindi voi, e poi in basso a destra il destinatario, quindi la Prefettura di riferimento. L'invio con raccomandata ha un costo di 10 €.

SECONDA FASE: LE CHIAMATE E GLI APPUNTAMENTI PER RICEVERE CONFERMA DA PARTE DEL PREFETTO

Nel mio caso, a fine Agosto 2025 ho spedito la lettera per posta e circa una settimana dopo ho ricevuto una chiamata dalla Prefettura in cui mi davano appuntamento per discutere la mia richiesta.

Una settimana dopo ho avuto l'appuntamento in cui mi è stato chiesto di motivare la scelta del nome Oscar. Mi è stato spiegato che non c'erano abbastanza prove per cui il nome fosse considerato anche femminile (avendo la F sui documenti) e che quindi dovevo provare a scegliere un altro nome, aggiungere un secondo nome considerato più neutro oppure cercare e fornire più prove (Lady Oscar non era abbastanza) che dimostrassero che Oscar fosse un nome anche femminile.

La persona che mi ha seguito in Prefettura ha portato avanti la mia richiesta sia per Oscar che per Oscar Lele (alternativa che avevo suggerito dato che per un certo periodo avevo utilizzato il nome Lele, che a quanto pare era considerato per loro sia femminile che maschile).

Ho effettuato una ricerca online e trovato alcuni siti come questi che davano delle percentuali, seppur basse, dell'utilizzo del nome Oscar per persone di sesso femminile. Le ho inviate per email senza ricevere riscontro.

everything-birthday.com

genderize.io

GenderAPI.io

Il 28 Novembre mi hanno dato appuntamento in Questura, senza darmi molte informazioni su cosa avrei dovuto fare/dire. Una volta arrivato mi hanno chiesto di riconfermare la mia richiesta, mi hanno chiesto come mai avessi fatto richiesta di cambio nome e da quanto utilizzassi il nome Oscar.

La Questura in pratica doveva riconfermare i dati e reinviare la richiesta in Prefettura (No, la Questura non aveva ricevuto la mia richiesta inviata inizialmente per Posta).

Il 19 Dicembre circa mi hanno chiamato dalla Prefettura confermandomi di voler accettare la mia richiesta ma che volevano fare un colloquio (chiamata AUDIZIONE) per capire con quale dei due nomi proseguire (se con Oscar o con Oscar Lele).

Pochi giorni dopo mi hanno dato appuntamento in Prefettura, inviandomi un'email di conferma per la così detta "audizione".

Sorprendentemente la prima domanda che mi è stata fatta è stata "Che pronomi usi?".

Mi è stato anche fatto un discorso su “potresti cambiare idea sul nome” ma al mio “ormai uso questo nome da tanto tempo, non cambierò idea” non hanno insistito ulteriormente.

Hanno poi stilato un verbale del colloquio in cui dichiaravo di voler procedere con il nome Oscar. Il verbale è stato scritto utilizzando il neutro per parlare di me, come da mia richiesta.

Due giorni dopo ho ricevuto conferma per email che la mia richiesta di cambiare nome in Oscar era stata correttamente accettata dal Prefetto.

TERZA FASE: DOPO LA CONFERMA DA PARTE DEL PREFETTO

Una volta ricevuta conferma da parte del Prefetto per e-mail, bisogna prendere di nuovo appuntamento e andare a ritirare in Prefettura il Decreto di cambio nome. Un foglio in cui si legge che la richiesta di cambio nome è stata accettata. Bisogna portare con sè altre due marche da bollo da 16€. In Prefettura vi consegneranno due copie del decreto: una da consegnare al comune di Residenza e l'altra al comune di Nascita (nella maggior parte dei comuni si può spedire per email, dovete chiamarli per chiedere informazioni su come fare.)

La fase successiva è quella di consegnare sia al comune di Residenza che al comune di Nascita il decreto che vi hanno lasciato in Prefettura così che possano pubblicarli sull'Albo Pretorio: una specie di sito online in cui le richieste di cambio nome vengono caricate per 30 giorni. Durante questi 30 giorni persone x possono opporsi alla vostra richiesta. Se qualcunx si oppone, non ho idea di cosa succeda ma potrete fare ricorso. Se nessunx si oppone (ed è quello che succede di solito perchè nessunx ha idea di cosa sia l'Albo Pretorio e no, le vostre famiglie d'origine non riceveranno nessuna notifica della vostra richiesta), passati i 30 giorni dovete contattare i rispettivi Comuni e chiedere che vi venga inviata la Relata di pubblicazione, ovvero la conferma che il decreto è stato pubblicato e che nessuna persona si è opposta. Questi due documenti dovete inviarli poi per email alla Prefettura.

Dovranno passare altri 30 giorni, non so per quale motivo. Passati i 30 giorni, vi verrà inviato per email il foglio finale da stampare, imbustare e consegnare con una marca da bollo da 16€ presso l'Ufficio Nascite del comune: questa è la richiesta della modifica del vostro atto di Nascita. Non serve prendere appuntamento ma recarsi presso l'Ufficio agli orari che vi indicheranno per e-mail. Una volta consegnata quest'ultima lettera dovranno passare altri circa 30 giorni lavorativi prima di poter rifare come prima cosa la carta di identità.

QUARTA FASE: L'ULTIMA, RIFARE I DOCUMENTI

Nel mio caso, non ho ricevuto nessun riscontro per e-mail o chiamata per sapere se potessi procedere a rifare la carta di identità. Quindi passati i 30 giorni lavorativi dalla consegna della Lettera all'Ufficio Nascite, li ho chiamati al loro numero 011 011 27024 e chiesto se potevo procedere a rifare la carta di identità, che è la primissima cosa da rifare. Con la conferma da parte loro mi sono poi recato all'Anagrafe Centrale per rifare la carta di identità.

Al momento si può prendere appuntamento sul sito del Comune oppure recarsi senza appuntamento (io ho optato per questa opzione perchè non c'erano più posti disponibili). Dovrete pagare 20€ (carta o contanti). Portate con voi tutti i decreti che vi hanno consegnato, per sicurezza. La carta di identità che avete e i soldini. Ho detto che dovevo rifare la carta di identità perchè ho cambiato nome e loro sul loro sistema mi hanno trovato con il nome aggiornato. Non mi hanno chiesto di mostrare nessun Decreto. La carta di identità vi verrà poi spedita entro 6 giorni lavorativi a casa. Successivamente riceverete in automatico la tessera sanitaria. Io ho ricevuto prima la tessera sanitaria. Solo dopo aver rifatto la carta d'identità potete procedere con il resto dei documenti:

- rettifica dei dati della carta di credito, del diploma, patente, laurea, contratto di affitto, numero di telefono, utenze luce e gas, abbonamento mezzi, contratto di lavoro, spid.

Sembra un processo molto lungo e complicato ma alla fine dalla mia esperienza mi sono reso conto che la parte più difficile è stata quella di iniziare nel concreto a raccogliere i documenti che mi servivano per poter inviare la richiesta.

Buon cambio nome e buon fottare il sistema <3